



«Io sono l'Immacolata Concezione»

Massabielle 11 febbraio 1858

Tre ragazzine cercano legna per scaldare la loro casa in quel gelido inverno sotto i Pirenei. Un rumore, come un soffio di vento, ed ecco che silenziosa una "bella signora" appare a Bernardette. La piccola mette la mano in tasca per prendere la corona del rosario, ma non riesce a sollevare il braccio, è come senza forza. Poi la Signora fa il segno della croce e Bernardette riesce a sgranare il rosario. La visione si ripeterà altre diciassette volte. Cosa chiede «aquèrò» (= «quella là») a Bernardette? Due cose: la prima «Penitenza! Penitenza! Penitenza! Pregate Dio per i peccatori! Bacerete la terra in espiazione dei peccatori!»; la seconda che si costruisca in suo onore una cappella e lì si facciano processioni. La seconda disposizione è stata esaudita: di chiese a Lourdes ne sono state costruite ben tre. Il primo desiderio dell'Immacolata Concezione invece è ancora e sempre da realizzare, visto che siamo sempre peccatori e aumenta il numero di chi si allontana da Dio o volutamente lo ignora e agisce contro la Sua parola.

A Lourdes si va per guarire e la Madonna ci invita alla preghiera per guarire e far guarire innanzitutto i peccatori, i blasfemi. Ecco che anche i malati possono

trovare il loro posto privilegiato nella Chiesa ed essere "utili" ancora alla causa della salvezza: offrono la loro situazione di dolore per la conversione dei peccatori e per dare quello spazio a Dio che tanti invece gli negano.

Oggi attraverso i *social* quanto si è diffusa e si manifesta la blasfemia. I nostri ragazzi, in particolare, usano volgarità e bestemmie come fossero acqua fresca. Alcuni di loro non hanno alcun ritegno: insulti, volgarità, riferimenti alla sfera sessuale in modo disinibito e spudorato, bestemmie, sono il linguaggio divenuto moda per i giovani e i giovanissimi. Perciò se non stai a quello che il dio moda impone sei uno sfigato, un rammollito, uno che non vale nulla e quindi sei un nessuno. Così il demonio, facendo leva sul nostro orgoglio e sulla nostra volontà di "essere qualcuno" sembra avere il sopravvento sul bene. Per questo dovremmo ascoltare di più la voce di Maria che ci invita attraverso la preghiera e la penitenza a far spazio a Dio e a intercedere per chi quello spazio a Dio non lo lascia. Cosa significa far penitenza? Non credo significhi flagellarsi, ma certo passa dal non concederci tutto quanto ci viene "a voglia". Significa sobrietà e darsi dei limiti, per amore di Dio e del bene. Significa autocontrollo: «Dire una parolaccia? Ne avrei capacità e motivo, ma non la dico, perché è un di più che non serve, anzi mi fa male...». E così altre mille cose. Ecco cosa intendo per "penitenza": la rinuncia al male, che potrei compiere, per un bene più grande.

Giornata del malato

Anziani e malati, gli ultimi primi

L'11 febbraio, nell'occasione della memoria della prima apparizione di Lourdes, si celebra la Giornata del Malato. Semplice il collegamento tra Lourdes e gli ammalati, visto che a migliaia ogni anno si recano a quel santuario per pregare, per offrirsi a Dio e, perché no, sperando nella guarigione anche del corpo.

La Chiesa, memore dell'attenzione che il suo Signore ha sempre rivolto verso i malati e gli anziani, oggi in particolare vuole metterli al primo posto.

Noi vivremo questa giornata con una preghiera particolare nelle Messe: quella del mattino, come al soli-

to alle 9:30 e quella del pomeriggio, anticipata alle 15:30 presso Villa Clarice, la casa di riposo di Asnago. Così daremo la possibilità di partecipare agli ormai numerosi Cermenatesi ammalati che lì sono ricoverati. Coloro che, non ricoverati, volessero partecipare a quella Messa, a cui seguirà un breve momento di merenda, possono chiamare la CRI di Cermenate i cui volontari si rendono disponibili al trasporto di andata e ritorno. Occorre chiamare per tempo la sede della Croce Rossa allo 031-771.116.

Primule per la Vita

Un aiuto al CAV di Como

CAV: Centro Aiuto alla Vita. Dalla distribuzione delle



primule per la Giornata della Vita abbiamo raccolto circa 580 € ("circa" perché alcuni vasetti stanno per essere distribuiti anche oggi). Tolate le spese per l'acquisto, come parrocchia offriamo un obolo significativo a coloro che attraverso il CAV di Como aiutano donne e famiglie in difficoltà

a portare a termine la gravidanza o a mantenere il figlio neonato. Forse sono una gocciolina nel mare dei bisogni, ma pur sempre una gocciolina significativa. Che il Signore moltiplichi i nostri doni d'amore.

Pellegrinaggi parrocchiali

Viaggi per rafforzare la fede

Come ogni anno la Parrocchia cerca di offrire la possibilità di vivere dei pellegrinaggi utili a rafforzare vincoli di amicizia tra i partecipanti e a radicare più profondamente la nostra fede. Quest'anno ne proponiamo due: uno già pressoché pronto a Međugorje. Si svolgerà in pullman da sabato 23 a giovedì 28 di maggio. Il costo è previsto di 300,⁰⁰ euro più supplemento per la camera singola. Là si visiteranno, oltre ai luoghi delle apparizioni e dei richiami alla preghiera, anche alcune comunità che permettono di conoscere meglio la storia del posto.

Il secondo pellegrinaggio, invece, sarà in Italia. Lo stiamo ancora mettendo a punto, ma indicativamente faremo un "giro d'Italia" religioso, andando a toccare alcuni santuari di miracoli eucaristici (Loreto,

ANAGRAFE PARROCCHIALE

Son tornati al Padre celeste con il suffragio della Chiesa:

RIZZATO DONATA, in Zilli, di anni 89, il 31 gennaio; **GRASSI GIUSEPPE (Pino)**, di anni 80, il 3/2; **ZAVAGLIA ANGELA Rosa**, ved. **ALBANESE**, di anni 87, il 6 febbraio.

Macerata, Lanciano, Siena e Firenze) e i luoghi di san padre Pio (San Giovanni Rotondo e Pietrelcina). Il periodo che rimane da scegliere sarà nella tarda estate (primi giorni di settembre) o nel primo autunno (nella prima quindicina di ottobre). Come già scritto questo pellegrinaggio è solo abbozzato, perciò passibile di variazioni e tanto meno siamo a conoscenza del costo. Qui infatti lo scriviamo solo perché chi fosse interessato sappia già valutare come e dove partecipare. Inoltre resta ancora da decidere la meta per il "pellegrinaggio" d'inizio agosto, che però dura un solo giorno e quindi si svolgerà qui vicino.

flap hop hop somarello

Mulo, non somaro!

Iho, iho son mulo, non somaro! Vado a biada e sono caro, ma se mi stuzzichi mordo e sparo: non petardi, né micette, racconto solo barzellette, che fan ridere assai e allontanan tutti i guai.

A carnevale mi presento mascherato sopra il mento: il mio eroe, non lo nascondo, è batmule difensor del mondo. Ma non disdegno arleciuchino o fo i dentoni da Topolino. E se poi mi vien fame, la più bella del reame chiamo con raglio potente: venite, gente! Venite, gente! PS ps.: a Carnevale un blocchetto vale, compra e vinci: fenomenale!



APPUNTAMENTI per la VITA della COMUNITA'

👉 Domenica 9 febbraio

ore 10:30 : Messa animata dai bambini del 4° Anno.

ore 14:30 : ritiro per i ragazzi del 5° Anno al convento.

ore 16:00 : incontro coi genitori dei cresimandi e poi **consegna del Credo** ai ragazzi del 5° Anno. Al convento.

👉 Martedì 11 febbraio: *Madonna di Lourdes giornata del malato*

ore 15:30 : Messa coi malati delle parrocchie presso Villa Clarice di Asnago. Segue merenda. Per il trasporto si può chiedere alla CRI di Cermenate (031-77.11.16).

👉 Domenica 16 febbraio

ore 10:30 : Messa animata dai ragazzi del 5° Anno.

ore 14:00 : sfilata di Carri di Carnevale a Lomazzo.



LE LETTURE DI DOMENICA PROSSIMA

Domenica 16/2 — 6° Tempo Ordinario, Anno A

1^a Lettura: Siracide 15,16-21; Sal: 118; 2^a Lettura: I Lettera ai Corinti 2,6-10; Vangelo: Matteo 5,17-37.